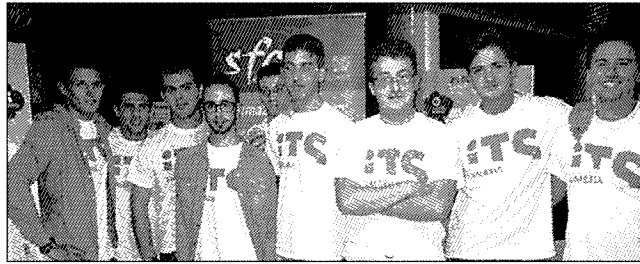
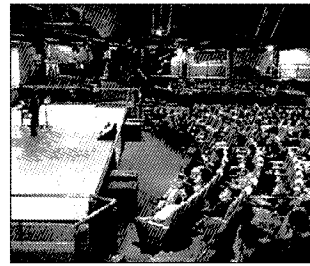


**FORMAZIONE** Collocato il 70% degli studenti prima ancora della fine del biennio all'Its

# CON L'ITS SUBITO LAVORO

## ► PERUGIA

“Il momento è difficile per tutti, in particolare lo è per i giovani che non hanno adeguate prospettive di lavoro. Non possiamo permetterci di perdere una generazione di giovani. Questa è una delle responsabilità che più avverto come imprenditore e, soprattutto, come uomo”. Sono le parole con cui Gabrio Renzacci, presidente di Sistemi Formativi Confindustria Umbria e della Fondazione Its, ha aperto “Prove di volo”, il workshop di orientamento dedicato agli studenti degli istituti tecnici che si è svolto alcuni giorni fa alla sala Congressi del Capitini a Perugia. La mattinata era articolata in due momenti. Il primo è stato utile per offrire ai giovani il panorama dei percorsi tecnico-scientifici post diploma con particolare attenzione alle opportunità offerte dall'Its Umbria, l'Istituto tecnico superiore, una scuola biennale post diploma di specializzazione settoriale di cui attualmente in Umbria sono stati attivati due ambiti: meccatronica e sistema casa. L'attività dell'Its è promossa e finanziata dal ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dalla Regione



Umbria e gestita da una Fondazione di cui è presidente Gabrio Renzacci partecipata da Confindustria Umbria, Istituti Tecnici Industriali e per Geometri della regione, Università degli Studi di Perugia, Provincia di Perugia e le migliori Imprese del territorio. Il primo biennio dell'Its con indirizzo meccatronica si è appena concluso e circa il 70% dei partecipanti al corso ha trovato un lavoro prima del termine del biennio. Sono ancora aperti i bandi per le selezioni degli allievi del prossimo biennio. Tutte le informa-

zioni sono nel sito [www.itsumbria.it](http://www.itsumbria.it). La seconda parte della mattinata è stata dedicata allo spettacolo-lezione “Prove di volo” di Luciano Ziarelli, docente che da molti anni si occupa di formazione emozionale e che attraverso la metafora del volo ha portato sul palco del Capitini una riflessione sulle opportunità che la società offre ai giovani per potersi qualificare, specializzare e collocare con successo nel mondo del lavoro, e sull'impegno che, al contempo, i giovani devono approfondire. ◀

